

Note informative

Indagine presso le imprese dei servizi. L'indagine congiunturale sulla fiducia delle imprese dei servizi di mercato viene svolta mensilmente dal 2003 nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione europea su un campione di imprese del settore. Si segnalano qui di seguito le principali caratteristiche dell'indagine che, a partire da gennaio 2011, è condotta dall'Istat, in piena continuità con le metodologie adottate in precedenza dall'Isae.

I settori economici oggetto d'indagine, individuati con riferimento alla classificazione Ateco 2007, sono di seguito elencati.

Nel macrosettore "Trasporto e magazzinaggio" sono inclusi Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (Ateco 49), Trasporto marittimo e per vie d'acqua (50), Trasporto aereo (51), Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (52), Servizi postali e attività di corriere (53);

Nel macrosettore "Servizi turistici" sono considerati Alloggio (55), Attività dei servizi di ristorazione (56) e Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79);

Nel macrosettore "Servizi di Informazione e Comunicazione" sono comprese Attività editoriali (58), Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (59), Attività di programmazione e trasmissione (60), Telecomunicazioni (61), Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (62), Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici (63);

Nel macrosettore "Servizi alle imprese e altri servizi" sono incluse Attività immobiliari (68), Attività legali e contabilità (69), Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (70), Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche (71), Ricerca scientifica e sviluppo (72), Pubblicità e ricerche di mercato (73), Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74), Attività di noleggio e leasing operativo (77), Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (78), Servizi di vigilanza e investigazione (80), Attività di servizi per edifici e paesaggio (81), Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altre attività di supporto (82).

Il campione, basato sull'Archivio ASIA delle imprese che operano nei settori dei servizi di mercato con tre o più addetti, è casuale, stratificato secondo il settore di attività economica e le ripartizioni geografiche; l'allocatione delle unità nei singoli strati è quella ottimale secondo Neyman. La tecnica di rilevazione è quella telefonica con l'impiego di un sistema CATI (Computer Aided Telephone Interviewing). Il questionario comprende, oltre a due domande quantitative strutturali (fatturato e addetti, suddivisi fra dipendenti effettivi e collaboratori esterni), sette domande qualitative a tre modalità ordinali di risposta (giudizi su ordini, occupazione e andamento degli affari; attese su ordini, occupazione, prezzi di vendita ed evoluzione dell'economia). Ogni trimestre (rilevazioni di gennaio, aprile, luglio e ottobre) si interpellano le imprese sull'esistenza di vincoli che ostacolano lo sviluppo dell'azienda.

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Il clima di fiducia è costruito come media aritmetica semplice dei saldi delle domande sui giudizi e le attese degli ordini e sulla tendenza dell'economia. Le serie del clima per il totale Italia, i macrosettori e le principali ripartizioni territoriali, sono calcolate con riferimento all'anno base 2005. Le serie sono stagionalizzate con Tramo-Seats. Poiché l'aggiunta di una nuova informazione mensile consente una migliore valutazione delle diverse componenti delle serie, ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni sono soggetti a revisione.

I principali dati relativi agli indicatori del clima di fiducia e alla frequenza delle modalità di risposta sono pubblicati nelle serie storiche allegate; la diffusione di tutte le serie storiche disponibili avverrà in futuro tramite il datawarehouse I.Stat, mentre è al momento assicurata su richiesta diretta degli utilizzatori.

L'indagine congiunturale presso le imprese manifatturiere viene svolta nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione europea su un panel ragionato di circa 4000 imprese. Si segnalano qui di seguito le principali caratteristiche dell'indagine che, a partire da gennaio 2011, è condotta dall'Istat, in piena continuità con le metodologie adottate in precedenza dall'Isae.

Le interviste sono svolte per via telefonica con il metodo CATI. L'inchiesta comprende mensilmente diciotto domande di natura qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sullo stato corrente e sulle aspettative a breve termine (su un orizzonte di 3 mesi) delle principali variabili aziendali (ordinativi, produzione, giacenze di prodotti finiti, liquidità, occupazione, prezzi) e una valutazione della tendenza generale dell'economia italiana.

Trimestralmente sono richieste ulteriori informazioni su diversi aspetti della situazione dell'impresa (posizione concorrenziale, capacità produttiva, numero di ore lavorate, nuovi ordinativi, scorte di materie prime, volume delle esportazioni, ostacoli alla produzione, durata della produzione assicurata e grado di utilizzo degli impianti).

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che sono calcolati come differenza fra le frequenze della modalità favorevole e sfavorevole.

Le serie del clima di fiducia e dei saldi delle variabili sono destagionalizzate con il metodo Tramo Seats. Poiché l'aggiunta di una nuova informazione mensile consente una migliore valutazione delle diverse componenti delle serie, ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni sono soggetti a revisione.

L'indicatore del clima di fiducia è elaborato come media aritmetica dei saldi destagionalizzati relativi alle domande riguardanti il giudizio sul livello degli ordini totali, il livello delle scorte, e le attese a breve termine sull'andamento della produzione. L'indice della fiducia è espresso in base 2005=100.

I principali dati relativi agli indicatori del clima di fiducia e alla frequenza delle modalità di risposta sono pubblicati nelle serie storiche allegate; la diffusione di tutte le serie storiche disponibili avverrà in futuro tramite il datawarehouse I.Stat, mentre è al momento assicurata su richiesta diretta degli utilizzatori.

Indagine presso le imprese del commercio. L'indagine congiunturale sul commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione ha avuto inizio nel 1986, su base bimestrale. A partire dal 1992 è divenuta mensile, coinvolgendo le imprese dei settori classificati nelle divisioni 50 e 52 dell'Ateco 2002. Da maggio 2010, è stata adottata la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (versione italiana della classificazione europea Nace Rev.2) e le informazioni sono raccolte presso le imprese commerciali comprese nelle divisioni 45 e 47.

Il campione teorico dell'indagine è un panel di 1.000 imprese, operanti su tutto il territorio nazionale tramite punti vendita in sede fissa. Il passaggio dalla classificazione Ateco 2002 alla nuova Ateco 2007 ha implicato una modifica parziale dello schema originario di campionamento. A partire da maggio 2010, in particolare, il campione risulta stratificato per due tipologie aziendali (grande distribuzione e distribuzione tradizionale), per quattro ripartizioni territoriali (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Mezzogiorno) e - diversamente in questo dalla stratificazione originaria - per le cinque attività economiche prevalenti: vendita di motoveicoli; manutenzione di motoveicoli e vendita di accessori; vendita al dettaglio di alimentari, bevande e tabacco; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione; vendita al dettaglio di altri beni. La numerosità di strato è proporzionale a quella delle imprese del commercio con tre o più addetti presenti nell'archivio ASIA.

La tecnica di rilevazione è stata quella postale fino all'agosto 2006; dal successivo mese di settembre le interviste sono svolte per via telefonica con il metodo CATI. Il questionario è caratterizzato da sette domande qualitative con tre modalità di risposta. Le domande riguardano in particolare: i giudizi sull'andamento delle vendite, sul volume delle scorte e sul livello dei prezzi dei fornitori; le attese a tre mesi sul volume degli ordini, sul numero delle persone occupate, sul livello dei prezzi di vendita e, infine, sull'andamento delle vendite.

Da quando l'inchiesta è telefonica, ogni impresa appartenente al campione è invitata a rispondere al questionario con riferimento alla sua attività principale, così come individuata dal codice Ateco.

La seconda sezione del questionario prevede quattro domande strutturali a carattere quantitativo le cui risposte vengono utilizzate solo in forma aggregata per le elaborazioni statistiche dei risultati complessivi dell'inchiesta.

La tecnica adottata per la quantificazione dei dati è quella del saldo, ottenuto come differenza fra le frequenze percentuali corrispondenti alle modalità di risposta estreme. Fino ad aprile 2010, per ciascuna domanda, le frequenze e i saldi erano calcolati distintamente per i due caratteri: commercio al minuto tradizionale e commercio della grande distribuzione. L'aggregazione dei due saldi, finalizzata all'ottenimento di un valore rappresentativo per l'intero commercio, veniva effettuata assegnando il peso che ciascun comparto aveva sul valore complessivo del fatturato del settore. In occasione del passaggio all'Ateco 2007, è stata operata una profonda revisione del sistema di elaborazione degli indicatori con l'adozione di un nuovo sistema di ponderazione progressiva. Questo consente di aggregare i risultati a diversi livelli: dimensionale (per ottenere il dato relativo al comparto nel suo insieme), ripartizionale (per ottenere il dato a livello nazionale) e di gruppo Ateco (per ottenere il dato a livello settoriale). La nuova procedura utilizza come pesi, oltre al numero degli occupati dell'impresa (quale peso interno), il valore aggiunto al costo dei fattori riferito all'anno 2005 (peso esterno).

Per la destagionalizzazione delle serie storiche dei saldi si utilizza la procedura Tramo-Seats. Poiché l'aggiunta di una nuova informazione mensile consente una migliore valutazione delle diverse componenti delle serie, ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni sono soggetti a revisione.

Gli indicatori del clima di fiducia (relativi al commercio nel complesso, alla distribuzione tradizionale e alla grande distribuzione) vengono elaborati, in linea con la procedura adottata in sede comunitaria, come media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati delle domande riguardanti: i giudizi e le attese sull'andamento delle vendite e i giudizi sulle scorte (questa serie viene inserita nel calcolo con il segno invertito). Le serie del clima di fiducia, così ottenute, sono trasformate in numeri indice in base 2005.

I principali dati relativi agli indicatori del clima di fiducia e alla frequenza delle modalità di risposta sono pubblicati nelle serie storiche allegate; la diffusione di tutte le serie storiche disponibili avverrà in futuro tramite il datawarehouse I.Stat, mentre è al momento assicurata su richiesta diretta degli utilizzatori.